PISA

Al Celebre Scultore il
Sig.re Sig.re Cav.re Pietro Calmo il
Sig.re Bertel Thorvalsen
Roma

12 FEBRAJ

ad 1827 (18)

Jacco Pucci

25 1827.
161

Thorvaldsens Museums
ARKIV.

Signor Torvalsen Stimatissimo

La fortuna che ebbi di conoscerla quando mi onorò nel mio Studio in Pisa, mi fa coraggioso a dimandarle un favore che spero ottenere dal suo bel cuore.

Il Magistrato Pisano per il quale eseguì due Fame l'Arme del Sovrano e gli Emblemi di Pisa sulla Facciata del Palazzo Pretorio, volendo erigere un Monumento al Celebre Pacca, ne ordinarono i Disegni, un comando Sovrano ne impedì al Magistrato l'Esecuzione, ma la gratitudine dei Pisani si unì in Firme proporzionate alla loro possibilità, e volendo onorare questo Concittadino proposero il Monumento al vostro Celebre Scarpello, non calcolando che le Firme non possono corrispondere a soddisfare il merito Eccellenze.

Io ho due Monumenti nel Camposanto uno del Conte Marulli dove ad alto rilievo il Genio delle Belle Lettere corona tre Libri Scritti dal Defunto l'altro della Contessa Saviolof con due Figure Colossali di rilievo coi ritratti della Figlia in atto di pregar per la Madre che piange ai piedi appoggiata su l'Urna delli Scipioni ove giace la Figlia in atto di mansuetudine, ho scolpite le tre Virtù Teologali sull'Urna. Un terzo ne metto in Opera al Camposanto Suburbano al Marchese Spinola, con la Religione Cattolica sedente su di una Piramide tronca di natural proporzione.

Rarissime sono le opere in Pisa a segno, che non avendo nulla da fare, il Sovrano mi concesse di eseguire in Marmo i Ritratti di lui e del Defunto Padre; come ho fatto il ritratto di Pacca, avendone

1827 161

il modello fatto la prima volta per un Inglese da lui quarito, contando di porlo sull'Urna del suo Monumento del quale ho già eseguito il Bozzetto. Sò che lei usò la generosità al Sig.re Rauch rinunziandole il Monumento della Regina di Prussia, se lei volesse propormi ai Signori Disani per sfuggire un Concorso come aveano determinato, prima che a lei scrissero; e come farò se lei si renunzia attesa la piccola somma che potranno raccorre dalle Firme.

Io sono aggravato da 7. Figliuoli il maggiore dei quali di 17. anni, che è già iniziato nella Scultura; non potrà terminare i suoi Studi dovendomi servire di Sbozzatore con un altro Giovane che pago, e che ha Famiglia ancor lui.

Io le sarò Gratissimo se mi proporrà, e mi darò tutta la premura di fare gli Studi necessari e farò il Possibile, acciò non si penta di avermi proposto, e le farò vedere il disegno fatto ponendolo alle sane sue Correzioni.

Dunque veda di ajutare un povero Artista in un Paese dove le opere sono sì mal pagate, e rarissime, dunque spero nella sua bontà che vorrà soccorrermi in attenzione di risposta.

E con la dovuta Stima e Rispetto mi confermo

Michele Wan=tint